

La natura valsusina dell'allieva di Tabusso

Germana Albertone espone a Villar Focchiardo

Mostre

GIANFRANCO SCHIALVINO

Conosce la Valle di Susa in ogni particolare, Germana Albertone. L'ha percorsa, quando aveva casa a Villardora, in lungo e in largo per tanti anni, col cavalletto e la cassetta dei colori per dipingere gli scorci più pittoreschi. E col cestino per raccogliere quelle erbe officinali. Spesso con Tabusso, di cui fu modella. Insieme hanno anche dipinto le pareti del Santuario della Madonna della Bassa di Mompellato, l'edificio settecentesco sul costone che separa il Vallone del Messa dalla valle del Casternone. Sabato 22 alle 11, presso la Cascina Roland di via Antica di Francia 11 a Villar Focchiardo, si inaugura la mostra che Maria Antonietta Claretto le ha allestito: trentacinque lavori dedicati alle montagne valsusine, dalla visione del Forte di Exilles all'intimità de «La goja del Pis del Messa». Dove si coglie l'omaggio al volto invisibile della natura. È aperta fino a maggio,



Suggestivi
Nei quadri di Germana Albertone c'è tutto il suo amore per la natura e la per la valle di Susa che conosce benissimo

con il seguente orario: dal martedì al venerdì 10-15; sabato e domenica 10-18.

Giardini romantici

Magda Tardon è una pittrice che non ama le luci forti e chiassose. Nell'arte come nella vita, mantenendosi, se non proprio in disparte, sempre un po' defilata. Magda ha iniziato la sua formazione artistica presso lo studio dello zio, il pittore Almerico Tomaselli, poi ha frequentato l'Accademia. La sua pittura è fluida. Sia in senso fisico, trattando alla maniera dell'acquerello, la tecnica prediletta appresa con il pittore Guido Bertello ed in cui eccelle, anche i pigmenti più densi che dilui-

sce ed amalgama in una stesura a pennellate lunghe e morbide. Sia nello spirito, che è avvolgente, e immerso in atmosfere decadenti, sognanti, piacevolmente romantiche. I colori sono delicati, accostati in maniera armonica. In toni degradanti e prospettive aeree, profonde nei paesaggi ampi, e in campiture larghe e ricche di vibrazioni nelle descrizioni degli oggetti e degli interni.

Espone col titolo «Oltre i giardini» un'ottima rassegna di lavori a Poirino, al Caffè della Riva, via Passeggiata Marconi 6. Orario: da lunedì a sabato dalle 8 alle 20; domenica 8-12 fino al 21 febbraio.